

**April 30, 1974**

**Report, 'NATO Conference on intelligence (AHIWG)  
for the review of the documents MC 161/73 and  
255/73  
(Bruxelles, 25th March-5th April)'**

**Citation:**

"Report, 'NATO Conference on intelligence (AHIWG) for the review of the documents MC 161/73 and 255/73 (Bruxelles, 25th March-5th April)', April 30, 1974, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 180, Subseries 3, Folder 002. <https://wilson-center-digital-archive.dvincitest.com/document/155227>

**Summary:**

Report from NATO's Intelligence Conference (AHIWG) where member states reviewed and updated two key intelligence documents: "Strength and Capabilities of the Soviet bloc" (MC 161/73) and "Warsaw Pact Penetration and Military Presence in the Middle East, North Africa and adjacent areas" (MC 255/73).

**Credits:**

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

**Original Language:**

Italian

**Contents:**

Original Scan

MS  
10

9 maggio 1974

A P P U N T O

- 1 - Nella recente "CONFERENZA INTELLIGENCE" della NATO svoltasi a Bruxelles è stato provveduto alla revisione ed all'aggiornamento dei seguenti documenti informativi che costituiscono elementi di base per la pianificazione operativa NATO e Nazionale:
- "Forze e capacità del blocco sovietico";
  - "Penetrazione e presenza militare del Patto di Varsavia in Medio Oriente, in Nord Africa e nelle aree adiacenti e suo significato per la NATO";
- 2 - Alla CONFERENZA ha partecipato un gruppo di lavoro del SID costituito da Ufficiali qualificati del settore Ricerca e situazione.
- 3 - Nella RELAZIONE allegata (diramata dal SID agli SS.MM.) sono indicati gli aspetti di elevato interesse che caratterizzano la valutazione degli organi informativi.
-

SID/I/02/74

- SEGRETO -

Roma, 30 Aprile 1974

Nr.I/472/S

CONFERENZA INTELLIGENCE DELLA NATO (AHIWG) PER LAREVISIONE DEI DOCUMENTI MC 161/73 e 255/73

(Bruxelles 25/3 - 5/4 1974)

R E L A Z I O N E1. GENERALITA'

Alla Conferenza hanno partecipato le delegazioni dei seguenti Paesi: BELGIO - CANADA' - DANIMARCA - FRANCIA - GERMANIA OCCIDENTALE - GRECIA - ITALIA - OLANDA - NORVEGIA - TURCHIA - GRAN BRETAGNA - U.S.A. ed osservatori dei principali Comandi NATO (SHAPE, SACLANT e CINCHAN) sotto la presidenza del Generale B. Fournais (Dan.) Capo dell'Intelligence Division dello Stato Maggiore Internazionale. Da segnalare la consistenza della delegazione USA composta da ben 26 rappresentanti e guidata dal Gen. C.A. Potts, vice Capo della DIA, assistito dal Gen.C.A. Graham, Consigliere Militare del Ministro della Difesa Schlesinger, e dal Gen. B. Burney suo sottordine.

Scopo della Conferenza era la revisione e l'aggiornamento dei documenti MC 161/73 (Forze e capacità del Blocco sovietico) ed MC 255/73 (Significato militare per la NATO della penetrazione e della presenza militare del Blocco sovietico nel Medio Oriente, nel Nord Africa e nelle aree adiacenti).

Essendo l'intelligence una responsabilità esclusivamente nazionale, l'importanza dei due documenti risiede, tra l'altro, nel fatto che essi sono gli unici documenti informativi "concordati", che forniscono una approfondita valutazione della minaccia, accettata da tutti i paesi e su cui può quindi basarsi la pianificazione operativa della NATO e nazionale.

La Delegazione italiana era guidata dal Capo Reparto R.S. del SID.

- SEGRETO -

Il presente documento si compone di n.22 pagine con retro non scritto.

- SEGRETO -

- 2 -

## 2. ELEMENTI DI MAGGIORE INTERESSE

Si riportano qui di seguito gli elementi nuovi di maggiore interesse, emersi dalle discussioni nei vari sottocomitati, in cui la Conferenza è suddivisa, e che sono stati sanzionati dal Comitato Direttivo dei Capi Delegazione.

### a. Strategia

- (1) Il Patto di Varsavia continua a mantenere le sue forze ad un elevato livello quantitativo e di prontezza operativa. Prosegue il processo di modernizzazione degli equipaggiamenti e di introduzione di nuovi sistemi d'arma, sostenuto da un bilancio annuale in graduale aumento in particolare nel settore della ricerca.
- (2) Vi sono stati sviluppi nelle forze del Patto di Varsavia, particolarmente nelle aree avanzate che fronteggiano la NATO e la CINA, indicanti l'orientamento sovietico ad attribuire maggior peso alla capacità bellica nel campo convenzionale.
- (3) Il capitolo sul preavviso di guerra è stato completamente riscritto e radicalmente mutato. Il vecchio documento, sulla base di quattro ipotesi relative al modo col quale i sovietici avrebbero iniziato la guerra, indicava per ciascun caso tempi di preavviso e quantità di forze che avrebbero potuto prendere parte alle operazioni iniziali. Nel nuovo documento, definito il preavviso di guerra come ultimo atto di un processo informativo, che prende in considerazione numerosi fattori sia politici che militari, si danno solo indicazioni per i casi limite:
  - attacco di sorpresa con le forze del Patto di Varsavia normalmente dislocate in settori vicini ai confini della NATO; tempo di preavviso circa 48 ore;
  - attacco con tutte le forze disponibili dopo la mobilitazione e radunata (operazioni per le quali si calcola occorranza 21 giorni); segnalazione della probabilità di un potenziamento in atto nel termine di una settimana; tempo di preav-

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 3 -

viso imprecisabile, in quanto non si può concludere se il Patto di Varsavia intende realmente attaccare, né prevedere quando attaccherà.

Nei casi intermedi tra questi due, si dovrebbe poter contare su un tempo di preavviso variabile tra 3 ed 8 giorni.

- (4) Valutando comparativamente le possibili forme di attacco da parte del Patto di Varsavia contro la NATO si è pervenuti al la conclusione che probabilmente l'attacco iniziale dovrebbe essere convenzionale ma che potrebbe rapidamente trasformarsi in nucleare.

Qualora la NATO dovesse fare uso di armi nucleari, anche in una situazione tattica, il rischio di una improvvisa escalation nell'entità o nel tipo di obiettivi è grande anche se si ritiene che i sovietici, almeno inizialmente, limiterebbero le loro rappresaglie al Teatro operativo interessato.

- (5) È stato posto in evidenza l'interesse strumentale sovietico ai negoziati in corso per la limitazione degli armamenti. È stato tuttavia sottolineato che Mosca non intende rinunciare alla attuale preponderanza in campo convenzionale e che anzi potrebbe tentare di servirsi dei colloqui SALT per rafforzare la propria posizione (ad es. riduzione dei vettori nucleari USA dislocati in Europa).

b. Forze strategiche

Le novità di rilievo in questo settore sono:

- (1) I missili strategici sovietici sono aumentati di circa 80 unità. Alla metà del '74 risultano operative 1600 rampe di lancio per I C B M (erano 1520 alla metà del '73).
- (2) Sono attualmente in corso di sviluppo e sperimentazione 4 nuovi tipi di missili I C B M che saranno probabilmente operativi entro il 1975. Di questi, almeno 3, avranno capacità MIRV (3 testate).
- (3) L'acquisizione, da parte sovietica, della capacità MIRV è

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 4 -

uno dei problemi che più incidono sui colloqui SALT. Infatti se l'URSS riuscisse a mirvizzare tutte le testate dei suoi missili, l'attuale equilibrio fra le due superpotenze verrebbe modificato gravemente a favore di Mosca.

c. Forze terrestri

- (1) Il fatto nuovo, rispetto al 1973, è l'accettazione di un nuovo criterio di categorizzazione delle divisioni sovietiche, basato sugli elementi rilevabili sin dal tempo di pace (forza del personale e livelli di equipaggiamento) senza tener conto del tempo necessario per raggiungere una piena capacità operativa.

Importante conseguenza di questo nuovo criterio é la valutazione che tutte le GG.UU. del Patto potrebbero essere pronte a muovere verso zone d'impiego entro 72 ore, anche se con un diverso grado di efficienza operativa avvalendosi della mobilizzazione locale.

(Fino all'anno scorso si valutava che le divisioni di II^ categoria erano pronte entro 7 gg. e quelle di III^ categoria entro alcune settimane).

Le tre nuove categorie (A-B-C) sono state definite, considerando i livelli di personale ed equipaggiamento, come segue:

Categoria A : G.U. con personale dal 75 al 100% delle tabelle organiche e con tutti gli equipaggiamenti.

Categoria B : G.U. con personale pari almeno al 50% delle tabelle organiche e con tutti i principali equipaggiamenti da combattimento, ma con qualche carenza nei mezzi di uso generale

Categoria C : G.U. con personale pari a circa il 35% delle tabelle organiche e con carenze sia negli equipaggiamenti da combattimento che nei mezzi di uso generale

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 5 -

Il momento dell'impiego delle GG.UU. dipenderà dal:

- tempo reale richiesto dalla mobilitazione, che potrebbe essere molto più breve di 72 ore. Le G.U. di categoria A, già dislocate nelle potenziali zone d'impiego, sono pronte al combattimento quasi immediatamente dopo la ricezione degli ordini.
- periodo di tempo necessario per trasferirsi dalle loro dislocazioni del tempo di pace nella zona di combattimento.
- periodo di tempo, eventuale, che verrebbe dedicato ad accrescere l'efficienza operativa con l'addestramento.

(2) In allegato 1, sono riportate, confrontate con le valutazioni dell'anno passato:

- la situazione delle forze terrestri;
- la ripartizione delle GG.UU. sovietiche e dei paesi satelliti per categoria;
- la distribuzione operativa delle GG.UU. sovietiche;
- situazione delle forze terrestri iugoslave ed albanesi.

Dal punto di vista quantitativo l'ordine di battaglia terrestre sovietico non presenta sostanziali variazioni.

La nuova stima del numero totale delle divisioni sovietiche é di 170, con un aumento di due unità, rispetto al 73, dislocate nell'URSS orientale (D.M. Siberia e Transbeival).

Per contro, si registra una lieve flessione qualitativa delle GG.UU., fronteggianti sia l'ACE che la Cina, ma che non va intesa come una reale diminuzione della minaccia ma bensì come una più attendibile valutazione dei dati informativi aggiornata in base ai nuovi criteri di categorizzazione.

L'unica variante di rilievo é costituita dal fatto che in Romania non vi sono G.U. di categoria "C".

(3) L'ammodernamento ed il potenziamento delle forze sovietiche ha comportato, rispetto al 73:

- un aumento della linea carri T-62 da 14.000 a 18.000 uni

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 6 -

tà con un'esistenza complessiva di circa 40.000 carri.

- una crescente introduzione nelle Divisioni di Fanteria motorizzate del moderno veicolo anfibio da combattimento e trasporto BMP 76. Tale mezzo, grazie al suo armamento (cannone da 76 mm. e missile c/C Sagger) e mobilità, aumenta sensibilmente la capacità di manovra e fuoco di tali G.U.
- la comparsa nelle Divisioni aviotrasportate del nuovo veicolo corazzato-anfibio-aviolanciabile da combattimento BMD.
- l'introduzione del sistema d'arma BRDM-2 con missile c/c simile all'SA 7) a livello Rgt nel GFSE, GFS, GFC.

Per il futuro è attesa:

- l'introduzione del nuovo carro medio M-1970.
- l'introduzione di artiglierie semoventi probabilmente da 152.

(4) L'introduzione di una brigata missili SA-4 nei Gruppi Forze sovietiche ed in alcuni Distretti Militari dell'URSS, la distribuzione, probabilmente a livello compagnia, del missile SA-7 per la difesa c/A a bassa e bassissima quota e la proliferazione, in generale, di sistemi missilistici mobili antiaerei (SA-4 = SA-6 = SA-7 e BRDM-2A) notate nel 73 fa supporre l'intenzione di rendere le forze terrestri autosufficienti nella Difesa aerea.

La valutazione delle prestazioni dei principali missili SA sovietici è ora la seguente:

- SA-3 : quota minima di efficacia : 100 m. a 6 Km, ma in particolari condizioni anche a quote inferiori (scorso anno: quota minima 150 m.);
- SA-4 : quota di efficacia fino a 20.000 m. (scorso anno: 15.000);
- SA-5 : raggio massimo: più di 180 Km. (scorso anno: 100 Km.);
- SA-6 : raggio 25 Km. (scorso anno 40 Km.); quota di ef-

- SEGRETO -





- SEGRETO -

- 8 -

1975/76 e sarà idonea sia per operazioni di elicotteri che di aerei V/Stol. L'unità, con la scorta di incrociatori classe KARA e caccia classe Kashir e Krivak o successori, potrà sostituire un potente gruppo di impiego per operazioni in tutti i mari.

Una seconda portaerei è già in costruzione nello stesso cantiere di Nikolajev in Mar Nero.

- (2) Oltre ai sommergibili classe Uniform, che dovrebbero succedere alla classe Victor, è possibile che sia in costruzione un nuovo tipo di sommergibile d'attacco nucleare.
- (3) Negli ultimi mesi è stata riscontrata un'accentuata tendenza dei sommergibili ad effettuare transiti occulti in Atlantico.
- (4) L'intenzione sovietica di restare indipendenti da appoggi a terra distanti, pur continuando a cercare la concessione di facilitazioni, è stata confermata dal continuo miglioramento nelle possibilità di rifornimento in mare della flotta sovietica.
- (5) È stato valutato che un nuovo compito delle forze navali sovietiche sia una credibile dissuasione navale nei confronti delle forze navali NATO e di altri paesi. La Marina sovietica ha ormai acquisito la capacità di assolvere contemporaneamente, in aggiunta ai suoi compiti strategici prioritari, anche altri compiti, tra i quali operazioni offensive contro il traffico mercantile e le forze navali NATO.
- (6) I sovietici hanno instaurato un sistema di sorveglianza continuo, a mezzo di satelliti, per il controllo degli oceani e delle forze d'attacco nucleare USA.
- (7) La costruzione delle unità anfibia LSM classe Polnocny è terminata. Si ritiene che presto dovrebbe apparire una nuova unità anfibia più perfezionata.

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 9 -

- (8) In Mar Nero è stata valutata, anche se mancano ancora delle precise conferme, la seguente consistenza di unità per operazioni anfibiae:
- URSS            2 Rgt.
  - Bulgaria      2 Btg.
  - Romania       1 Btg.
- (9) È stato ribadito il concetto che i missili SS-N-10 installati sugli incrociatori KARA-KRESTA e KRIVAK potrebbero essere sia superficie-superficie che superficie-subacquea o una combinazione dei due tipi.
- I missili contenuti nei nuovi lanciatori, installati sui KASHIN MOD e KILDIN MOD sono probabilmente superficie-superficie; non può però essere ancora escluso che potrebbero essere superficie-subacquea o una combinazione dei due tipi.
- (10) È in corso di sviluppo un nuovo missile balistico tattico contro bersaglio navale. La gittata dovrebbe essere di circa 350 mg con capacità di modifica della traiettoria a seguito di informazioni ottenute dai sensori del missile.
- (11) È probabile che sia in corso di sviluppo un missile SLBM con capacità MIRV. Potrebbe essere operativo alla fine degli anni 70.

e. F o r z e    A e r e e

- (1) Le forze aeree del Patto di Varsavia stanno attribuendo una importanza sempre maggiore all'attacco al suolo e tendono ad aumentare la loro capacità in tale settore.
- Nella RDT il 1° Rgt d'attacco al suolo sarà operativo per la metà del 74 mentre un secondo è in costituzione. Questi due Rgt andranno a formare, con l'aggiunta di un reparto di ricognizione, la Divisione di attacco al suolo delle Forze Aeree della Germania Orientale (RDT).

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 10 -

Anche la Romania ha costituito una forza aerea di attacco al suolo convertendo il ruolo di due unità di caccia intercettori.

- (2) I piloti della RDT, Polonia e CSSR effettuano addestramento allo sgancio di armi nucleari.
- (3) E' stato riscontrato un incremento nell'addestramento al rifornimento in volo dei bombardieri sovietici medi BLINDER, specie quelli equipaggiati con il missile aria-suolo KITCHEN.
- (4) Per quanto riguarda i velivoli:
  - o il caccia bombardiere a geometria variabile FLOGGER (MIG 23) è entrato in servizio presso l'Aviazione sovietica in grande numero. Esso è in servizio anche presso l'Aviazione tattica in RDT e Polonia.
  - o le varianti dei velivoli caccia-intercettori MIG 21 (FISHBED J/K/L/Jx) hanno, nel ruolo secondario dell'attacco al suolo, una doppia capacità convenzionale e nucleare; ciò ha accresciuto sensibilmente il potenziale di lancio di armi nucleari tattiche delle forze aeree del Patto di Varsavia.
  - o il caccia a geometria variabile FITTER B/C (SU-17) ed il caccia ricognitore (da Mach 3) FOXBAT B (MIG 25) sono entrati in servizio presso l'Aviazione tattica, anche fuori dell'URSS, ma in numero limitato.
  - o sono stati osservati caccia-bombardieri FITTER con pods ECM, il che permetterebbe a singole formazioni di essere autosufficienti dal punto di vista ECM.
  - o il FOXBAT B, attualmente in servizio presso l'Aviazione tattica in Polonia, possiede una capacità di ricognizione ad alta quota/alta velocità su tutto il territorio dell'ACE e Regno Unito.
  - o il FENCER, caccia bombardiere di concezione modernissima

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 11 -

e di prestazioni molto elevate, ed il BACKFIRE, bombardiere capace di penetrazioni ad alta velocità e bassissima quota, dovrebbero entrare in servizio entro il 1974. Per quanto riguarda il BACKFIRE è probabile che verranno costruite varianti ECM e da ricognizione.

• è possibile che il FITTERB/C venga consegnato prossimamente anche alle Forze Aeree dei paesi satelliti.

- (5) Stà aumentando in misura molto significativa la dotazione di elicotteri armati di assalto HIP e HIND presso la Aviazione Frontale sovietica.
- (6) L'aumentata portata utile e l'aumentato raggio di azione dei velivoli da caccia della nuova generazione rendono meno indispensabile il rischieramento in avanti delle forze aeree prima dell'inizio delle ostilità.
- (7) Si ritiene che in RDT, Polonia e Cecoslovacchia esistano riserve di munizioni e carburanti/lubrificanti per almeno 30/50 giorni di operazioni combinate.  
Riserve di munizioni e carburanti/lubrificanti sono disponibili anche in prossimità degli aeroporti con piste erbose.
- (8) Alcune basi sovietiche in RDT hanno le hangarrettes collegate con il deposito carburanti mediante pipeline.
- (9) I sovietici stanno sviluppando un missile aria-superficie anti-radar a guida passiva.

f. Politica generale

- (1) Sono stati confermati gli obiettivi generali strategici della politica estera sovietica su scala mondiale. In particolare, per quanto concerne la NATO, gli obiettivi specifici prevedono:

- dividere i paesi europei da quelli americani, ottenere il ritiro delle truppe americane dall'Europa ed una

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 12 -

diminuzione delle Forze Armate della R.F.T.

- perpetuare la divisione delle due Germanie e, come obiettivo a lungo termine, ottenere la neutralizzazione della R.F.T.
- mantenere la sua presenza militare ed aumentare la sua influenza politica sui fianchi Nord e Sud.
- cambiare gli attuali atteggiamenti jugoslavo e albanese e riacquistare la sua influenza in questi paesi per rafforzare la sua posizione nell'Europa Sud-Orientale.

(2) E' stato posto in evidenza, per la prima volta, la tendenza dell'Unione Sovietica ad aumentare la sua influenza nella area del Nord Europa data l'importanza strategica ed economica (ritrovamento del petrolio) della zona. E' stato valutato che la Finlandia, anche se vorrà tentare di rimanere neutrale in caso di conflitto fra la NATO e il PATTO, potrà essere costretta a permettere il passaggio delle truppe sovietiche sul suo territorio mentre é probabile che l'URSS eviti di combattere su territorio svedese dato il considerevole apparato difensivo della Svezia.

(3) E' stato mantenuto l'accento sul riavvicinamento tra Jugoslavia e URSS che sembra mirare, specialmente attraverso gli aiuti ed una penetrazione economica, a cercare di inserirsi nel paese ed acquisire una posizione favorevole in previsione della scomparsa di Tito dalla scena politica.

g. Economia

(1) La politica economica del COMECON tende sempre più, sotto la spinta sovietica, ad una maggiore integrazione delle varie economie nazionali. Si valuta che il 60% del commercio dei paesi membri si svolge nell'ambito del COMECON. Sono stati conclusi accordi multilaterali per la specializzazione nei vari settori industriali ed é stato esteso il

- SEGRETO -

- SEGRETO -  
- 13 -

coordinamento dei prossimi piani quinquennali.

- (2) Nell'ambito del COMECON sono emerse due diverse valutazioni su come condurre le relazioni con la CEE: i paesi satelliti, che hanno maggiori interessi verso la Comunità Europea, desiderano mantenere la loro libertà d'azione, mentre l'URSS tende a far allacciare rapporti diretti fra i due organismi in quanto tali. La situazione é ancora in corso di sviluppo.
- (3) Per la prima volta é stato posto l'accento sulla costituzione di società miste con le imprese occidentali per la cooperazione nel campo degli investimenti, della produzione e degli scambi. In Romania ed in Ungheria sono già state approvate le leggi atte a facilitare tale cooperazione, in Polonia sono in corso di emanazione.
- (4) L'ammontare del bilancio ufficiale per le spese militari é leggermente diminuito rispetto all'anno precedente. Si valuta che il provvedimento sia però essenzialmente propagandistico e non tale da corrispondere ad una reale ristrutturazione delle priorità militari tanto più che le spese relative alla ricerca e sviluppo, alle attività spaziali, ai richiami dei riservisti per addestramento, ecc, sono mimetizzate nei bilanci delle scienze, dei vari ministeri industriali, delle varie accademie scientifiche, ecc.
- Per il 1974 si valuta che le spese complessive per la difesa ammontino a 27 - 32 miliardi di rubli (1972 25-30 miliardi).
- Secondo parametri occidentali esso corrisponde a circa il 10% del Reddito nazionale lordo ma é certamente superiore.
- (5) Le spese per la ricerca e lo sviluppo nei settori militari risulterebbero aumentate. Tra i nuovi programmi da segnalare lo sviluppo delle testate MIRV per i missili ed un incre

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 14 -

mento nell'impiego di satelliti per telecomunicazioni e di controllo operativo.

- (6) E' prevedibile che anche le assegnazioni per le forze missilistiche strategiche e per le forze della difesa aerea aumentino nel prossimo quinquennio per consentire lo sviluppo dei nuovi sistemi ora allo studio.
- (7) Tra i vari obiettivi raggiunti dall'industria sovietica nel '73 particolare importanza riveste la realizzazione di oleodotti (progetto Amicizia 2) e gasdotti intercontinentali dalla Siberia all'Europa (progetto Fraternità), che consente il flusso costante dei rifornimenti dall'URSS ai paesi satelliti, aumentando la flessibilità del sistema dei trasporti e la capacità di supporto logistico alle forze del Patto.
- (8) Nel settore dello scambio di risorse energetiche nell'ambito del Patto é stato messo in risalto anche lo sviluppo della rete MIR di elettrodotti ad alto potenziale che unisce ormai tutti i paesi membri consentendo imponenti scambi di energia.  
E' imminente l'allacciamento della Repubblica Federale Jugoslava.

#### h. Scienza e tecnica

- (1) I sovietici hanno realizzato ed impiegato una notevole quantità di congegni di visione notturna basati sulla tecnica dell'intensificazione passiva dell'immagine.  
Ciò costituisce la conferma dell'intenzione sovietica di accrescere la capacità delle proprie forze al combattimento notturno
- (2) E' stato messo in evidenza lo sviluppo dell'impiego dello spazio da parte dei sovietici che comprende ora anche la

- SEGRETO -



- SEGRETO -

- 15 -

realizzazione di sistemi di sorveglianza dei movimenti delle forze navali. A tale scopo negli ultimi tempi, sarebbero stati messi in orbita una decina circa di satelliti sperimentali.

- (3) Tra gli esempi significativi degli sviluppi della guerra antisom sono stati citati i sistemi missilistici superficie subacquea già operativi e subacquea-subacquea in corso di sviluppo.
- (4) Vi sono alcune indicazioni che i sovietici possono avere immagazinato aggressivi debilitanti con effetti mentali e fisici. In precedenza si é parlato soltanto di ricerche e sviluppi.

#### i. Mediterraneo - Medio Oriente

- (1) L'URSS continua a perseguire tenacemente l'obiettivo di estendere la sua influenza in Africa ed in altre aree strategicamente importanti, quali l'Oceano Indiano ed in particolare il Golfo Persico. In quest'ultima area, essa sfrutterà qualsiasi occasione per influire sulle possibilità occidentali di usufruire delle riserve di petrolio ivi esistenti. Ne é prova, fra l'altro, del sempre maggiore interesse dei sovietici nel tentativo di consolidare la loro posizione in Siria, Iraq e Yemen del Sud.
- (2) Il recente conflitto medio-orientale ha comportato un temporaneo aumento della presenza ed influenza sovietica nella zona. I vantaggi ricavati dai massicci rifornimenti sovietici sono risultati però inferiori all'attesa. I tentativi sovietici di rinforzare la loro posizione in Medio Oriente hanno trovato opposizione dovuta principalmente all'accrescersi dell'indipendenza degli arabi ed alle iniziative di questi ultimi verso l'occidente.
- (3) L'evento più significativo degli ultimi 12 mesi é stato il

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 16 -

IV Conflitto Arabo-Israeliano. Tale conflitto ha dimostrato che l'Unione Sovietica é decisa a sostenere i propri interessi in tali zone e che é disposta ad affrontare certi rischi per fronteggiare i suoi impegni. L'Unione Sovietica, comunque, ha avuto cura di evitare un diretto scontro militare con gli USA. E' molto probabile che anche in futuro i sovietici continueranno a mantenere tale atteggiamento.

(4) L'URSS si é dimostrata particolarmente favorevole all'impiego del petrolio come arma da parte degli arabi per le conseguenze negative che esso può avere sulle economie, sulla solidarietà e sulle misure di difesa occidentali.

### 3. CONSIDERAZIONI

a) La conferenza ha avuto uno svolgimento molto intenso anche se non ha presentato grosse novità e particolari motivi di contrasto nelle valutazioni nazionali delle varie situazioni. Qualche divergenza si é verificata inizialmente fra le tesi americane miranti ad attenuare le minacce terrestri in Europa e quelle europee per evidenti finalità di politica nazionale.

La soluzione su cui é stato raggiunto l'accordo può essere considerata senz'altro valida dal punto di vista informativo.

Per quanto riguardava più direttamente l'Italia, tutte le nostre valutazioni sono state accolte, né vi sono state variazioni di qualche entità nelle forze di previsto impiego contro di noi.

Comunque, il testo finale dei documenti MC 161 ed MC 255 é stato accettato senza alcuna nota di dissenso e questo é essenziale ai fini della loro validità per la base delle pianificazioni operative sia NATO che Nazionali.

- SEGRETO -

- SEGRETO -  
- 17 -

- b) Particolare cura é stata posta nella trattazione e definizione del preavviso di guerra e sulle possibilità che la NATO venga in possesso di una prova convincente che sia stata presa una decisione di attaccare.
- E' stato concluso e messo in evidenza che nessuno degli indizi politici o militari, di cui é probabile che la NATO venga in possesso, può fornire una prova convincente che sia stata presa la decisione di attaccare. L'unica eccezione sono quegli indizi militari che é probabile si manifestino a brevissima scadenza di tempo dall'attacco. Tutti gli altri indizi politici e militari di cui probabilmente si potrà entrare in possesso, potranno fornire al servizio informazioni NATO la possibilità di segnalare soltanto l'esistenza di una situazione politica sempre più minacciosa, unita ad un aumento del dispositivo militare del P.V. che, a sua volta, accrescerà la probabilità che possa essere presa la decisione di attaccare. L'unico termine di tempo, che é stato precisato, si riferisce al caso limite dell'attacco di sorpresa con le forze del Patto di Varsavia normalmente dislocate in settore vicini ai confini della NATO, per il quale si valuta di poter contare su un tempo di preavviso di 48 ore.
- In tutti gli altri casi, nei quali il Patto potrà decidere per un compromesso tra un attacco di sorpresa e un attacco con forze disponibili dopo totali o parziali mobilitazioni, il tempo di preavviso potrà variare tra 3 e 8 giorni.
- c) Il quadro generale della minaccia é stato precisato nei dettagli con accettabile completezza e non vi sono sostanziali ed inattesi cambiamenti rispetto all'anno precedente, anche se é stato messo in evidenza il potenziamento che le forze del P.V. stanno ricevendo nell'area avanzata con l'aumento di sistemi d'arma e mezzi corazzati più moderni.

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 18 -

- d) La situazione in Jugoslavia, in previsione del dopo-Tito, è considerata da tutte le delegazioni con attenzione senza accenni a facili ottimismo riscontrati negli anni passati. Le nostre valutazioni sono state sostanzialmente condivise da tutti, partendo dal presupposto della necessità di tener conto non tanto degli orientamenti e dei desideri jugoslavi, quanto dei piani e delle mire sovietiche nei riguardi della zona balcanica in generale e della Jugoslavia in particolare.
- e) Per il Mediterraneo, non vi sono state sostanziali variazioni rispetto alle valutazioni dell'anno passato. E' stato comunque rilevato l'orientamento e la determinazione sovietica a mantenere la propria presenza in quest'area, con particolare accento al Medio Oriente, e ad espandere la propria influenza verso i paesi del Golfo Persico e del Mar Rosso in previsione della riapertura del Canale di Suez.
- f) E' stato valutato che, sino a quando la NATO manterrà un potenziale deterrente credibile, le conseguenze di una guerra per l'URSS sarebbero tali che i capi sovietici non inizierebbero deliberatamente una guerra, a meno che non sorga un contrasto di interessi di prima grandezza.
- g) Il documento relativo alla parte economica dell' MC 161/74, elaborato quest'anno dall'Italia, è risultato pienamente soddisfacente e completo.
- h) Per la conferenza del prossimo anno, che si terrà dal 7 al 18 aprile 75, l'Italia sarà compilatrice del documento MC 255 "Penetrazione e presenza militare del Patto di Varsavia in Medio Oriente, in Nord Africa e nelle aree adiacenti e suo significato per la NATO", che, in relazione ai recenti noti avvenimenti, dovrà essere quasi completamente rielaborato.

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 19 -

i) Nel complesso, il comportamento della Delegazione può essere considerato soddisfacente per preparazione ed impegno. Dell'andamento dei lavori sono stati tenuti al corrente il Rappresentante nazionale del Comitato Militare, Gen. C.A. LI GOBBI, ed il Consigliere Militare della RICA, C/Amm. MACHIAVELLI.

- SEGRETO -

- SEGRETO -Allegato 1

- 20 -

1) SITUAZIONE DELLE FORZE

a. <u>Forze alle armi:</u>	<u>MC 161/73</u>	<u>MC 161/74</u>
- URSS	2.375.000	2.570.000
- Paesi satelliti	805.000	847.000
b. <u>Grandi Unità (G.U.) esistenti:</u>		
- URSS	168	170 (1)
- Paesi satelliti	60+3 B.	60+3 B.
c. <u>Tipo delle G.U.</u>		
- URSS:		
. D. cor.	50	50
. D. f.mot.	111	113
. D. avtr.	7	7
	<u>168</u>	<u>170</u>

- Paesi satelliti: nessuna variante rispetto allo scorso anno  
(21 D. cor., 37 D. f.mot., 1 D. avtr., 1 D. anfibia, 1 B. avtr., 2 B. f.mot.).

(1) Più 6 - 7 Rgt. anfibi.

2) RIPARTIZIONE DELLE G.U. SOVIETICHE PER CATEGORIA

	MC 161/73				MC 161/74			
	CAT I	CAT I	CAT III	TOTALE	CAT A	CAT B	CAT C	TOTALE
D.cor.	23	27	-	50	21	29	-	50
D.f.mot.	31	30	50	111	30	28	55	113
D.avtr.	7	-	-	7	7	-	-	7
	61	57	50	168	58	57	55	170

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 21 -

3) RIPARTIZIONE DELLE G.U. DEI PAESI SATELLITI PER CATEGORIA

	MC 161/73 (1)			MC 161/74			
	R	NR	TOTALE	CAT A	CAT B	CAT C	TOTALE
GDR	6	-	6	6	-	-	6
Polonia	13	2	15	11	2	2	15
CSSR	8+1B	2	10+1B	6+1B	2	2	10+1B
Ungheria	5	1	6	4	1	1	6
Romania	9+2B	1	10+2B	7+2B	3	-	10+2B
Bulgaria	12	1	13	5	7	1	13
	53+3B	7	60+3B	39+3B	15	6	60+3B

(1) Nel 1973, le G.U. dei satelliti non erano suddivise per categorie ma in relazione alla prontezza operativa.

4) DISTRIBUZIONE OPERATIVA DELLE G.U. SOVIETICHE

	MC 161/73				MC 161/74			
	CAT I	CAT II	CAT III	TOTALE	CAT A	CAT B	CAT C	TOTALE
<u>G.U. OPPOSTE AD ACE</u> (1)								
- Gruppi Forze e DM dell'URSS europea;	42	29	26	97	39	33	25	97
- Riserva strategica (DM Mosca, Kiev, Ural, Volga + tutte le D. avtr.)	9	8	11	28	8	9	11	28
	51	37	37	125	47	42	36	125

(1) Compresa le G.U. opposte all'IRAN.

- SEGRETO -

- SEGRETO -

- 22 -

	MC 161/73				MC 161/74			
	CAT I	CAT II	CAT III	TOTALE	CAT A	CAT B	CAT C	TOTALE
<u>G.U. OPPOSTE</u> <u>ALLA CINA</u> (Mongolia, + DM Asia Centrale, Siberia, Trans- baikal, Far East)	10	20	13	43	11	15	19	45

5) JUGOSLAVIA - SITUAZIONE FORZE TERRESTRI

	<u>MC 161/73</u>	<u>MC 161/74</u>
D.f.	10 (5 R.)	10 (7 R.)
B.f.	17{	17{
B.f.mon.	3} 34 (di cui	2} 31 (di cui
B.cor.	13} 14 R)	11} 17 R)
B.par.	1)	1)

Il numero delle brigate è diminuito in relazione alla ristrutturazione, ancora in corso, dell'Esercito Jugoslavo. In compenso è sensibilmente aumentato il numero delle G.U. pronte.

6) ALBANIA - SITUAZIONE FORZE TERRESTRI.

Il numero delle brigate è passato da 7 a 8.-

- SEGRETO -

Il presente documento si compone di n.22 pagine con retro non scritto.